

# Consiglio Pastorale

Il giorno 28 maggio alle ore 16.30 si riunisce il C.P.P. presso l'Oratorio nuovo per discutere il seguente o.d.g.:

1. Valutazione sia del percorso di ricerca e di riflessione compiuta dal C.P.P., sia delle proposte e dei gesti pastorali che sono stati mandati a realizzazione o sono stati ripensati. Viene proposto un questionario per dare più linearità al dibattito.
2. Convegno Diocesano sul lavoro.
3. Stesura dell'eventuale profilo della comunità.
4. Varie ed eventuali –
  - C.R.E.
  - Congresso Eucaristico nazionale
  - Calendario del cambio di guardia

Don Mario dà inizio alla seduta con la preghiera: il Salmo 99 invita il fedele a riconoscere la propria appartenenza a Dio e ad innalzare canti di lode al Signore che dimostra bontà e misericordia per tutte le generazioni.

Don Mario sottolinea poi due aspetti essenziali del lavoro svolto:

- il programma pastorale parrocchiale è stato stilato nel solco del Programma diocesano offertoci per l'anno 2010-2011 dal titolo: "E beata colei che ha creduto. ,,";
- gli incontri caratterizzati soprattutto dall'ascolto, si sono improntati secondo questa linea:
  - \* il profilo socio-religioso dei genitori richiedenti il Battesimo dal 1990 al 2010, desunto da un'indagine sui registri parrocchiali, presentato dal signor Pino Candiani;
  - \* "Il figlio come dono e come impegno" - relazione di don Maurizio Chiodi;
  - \* "Doni che la famiglia offre ai figli" - relazione dei signori Calzoni;
  - \* la genitorialità diffusa: riflessione sulla scheda della diocesi.

Il C.P.P. esprime il proprio consenso per quanto è stato realizzato secondo le indicazioni del programma pastorale e ribadisce che il tema "del dono del figlio" è stato il filo conduttore non solo degli incontri di ascolto come suddetto, ma anche di diverse proposte, attività, eventi, come il libretto di sussidio per l'itinerario di preghiera in Avvento e in Quaresima, la veglia di Natale, gli esercizi spirituali in comunità, la catechesi per gli adulti, la preghiera tra le case nel mese mariano, le omelie, ecc.

Il C.P.P. riconosce che le coppie giovani con i figli da 0 a 6 anni, a cui era diretta maggiormente l'attenzione secondo il Programma pastorale diocesano, sono state poco attratte dalle opportunità offerte.

Don Pietro ribadisce che le proposte sono rivolte a tutti perché costituiscano patrimonio comune. Il C.P.P. avanza alcune ipotesi per sollecitare le giovani famiglie ad una partecipazione più assidua:

- puntare su alcune occasioni specifiche (ex: paraliturgia)
- proporre momenti di formazione

- intensificare i canali di comunicazione.

I rappresentanti di ogni gruppo parrocchiale espongono le modalità adottate conformi al programma pastorale.

Si evince, che nei diversi ambiti, si sono posti al centro dell'attenzione i problemi che le famiglie vivono nella nostra realtà lauretana.

Emerge altresì l'esigenza di proporre stili di testimonianza e di servizio credibili.

Il C.P.P. procede poi ad esaminare le schede di conoscenza e preparazione al Battesimo per i genitori che fanno richiesta del Sacramento per i loro figli, predisposte da don Pietro con il supporto delle catechiste, secondo i criteri enunciati in una riunione precedente del C.P.P.

Le schede sono così configurate nel nuovo assetto:

- la prima, d'informazione, proposta dal sacerdote ai genitori, fornisce i dati essenziali della famiglia;
- la seconda chiarisce l'importanza della nascita e il significato pregnante del Battesimo e dà alcune indicazioni pratiche sulle opportunità offerte dalla Parrocchia;
- la terza, diversificata a seconda della tipologia familiare, individuata dalle catechiste, offre un approccio alla catechesi pre-battesimale, suddivisa nelle seguenti parti:
  - ... ascolto della Parola
  - ... riflessione
  - ... semplice esegesi
  - ... preghiera insieme: recita di un Salmo.

Dopo un attento esame il C.P.P. approva all'unanimità e propone la consegna di un semplice libretto, che riunisca tutte le schede presentate, ai genitori.

A questo punto si procede alla pausa-cena.

Alla ripresa dei lavori, don Mario fa presente che probabilmente la Programmazione Pastorale della Diocesi per il 2011-2012 si orienterà sul tema del lavoro.

Don Mario informa che nei giorni 10-11 giugno 2011 è indetto il Convegno Ecclesiale Diocesano sul Lavoro, promosso dal nostro Vescovo Francesco, e comunica i temi che verranno affrontati e i luoghi d'incontro:

- Lavoro, comunità, educazione: lo sviluppo sociale
- Lavoro, parti sociali, società civile: lo sviluppo economico
- Lavoro, giovani, famiglie: lo sviluppo intergenerazionale.

Don Mario prospetta inoltre l'opportunità di tracciare un profilo della comunità da presentare al futuro parroco, dal punto di vista del C.P.P.

## **Varie ed eventuali**

- Don Mario comunica che giovedì 23 giugno si svolgerà la festa del Corpus Domini: la processione solenne partirà dalla parrocchia di S. Paolo alle 21.00 circa, percorrerà via Broseta fino a concludersi nella nostra chiesa grande con la benedizione. Pertanto don Mario caldeggia un'ampia partecipazione e auspica che i residenti di via Broseta espongano alle finestre e ai balconi un segno di partecipazione.
- Don Pietro illustra il programma del C.R.E., che prenderà il via lunedì 13 giugno:
  - ...~ tema prescelto: il tempo
  - ...~ obiettivi:

- dare spessore alle cose che facciamo
- orientare il tempo verso il bene

∴ macro-temi:

- il tempo che c'è
- il tempo per me - il tempo per gli altri
- il tempo della grazia

∴ prospetto delle attività

∴ spettacoli serali: 16-24 giugno, 1 luglio e 8 luglio festa finale.

Don Pietro ribadisce che l'organizzazione del C.R.E. richiede molto "tempo" e che per animatori e ragazzi sono stati effettuati corsi di formazione.

- Don Mario rende noto che:

∴ resterà residente a Loreto

∴ svolgerà il ruolo di facente funzioni fino alla metà di settembre

∴ il Vescovo comunicherà il nome del suo successore l'11 giugno

∴ il nuovo parroco farà ingresso nella comunità a metà settembre circa.

La seduta è tolta alle ore 21,45.